

Denominazione del Corso di Studio :SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Classe :L-20

Sede:SASSARI Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze delle Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione – POLCOMING):

Primo anno accademico di attivazione: 2008–2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Camillo TIDORE (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof.ssa Elisabetta CIONI (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Elena PODDIGHE (Docente del CdS)

Prof.ssa Fiorenza GAMBA (Docente del CdS)

Dott.ssa Anna BUSSU (Docente del CdS)

Dr. Vivaldo URTIS (Tecnico Amministrativo con funzione Referente amministrativo alla didattica).

Sono stati consultati inoltre:

COMMISSIONE DIDATTICA del CdS composta da docenti del CdS e preposta all'esame istruttorio delle richieste degli studenti di variazioni del piano di studi statutario e riconoscimento crediti universitari (per trasferimento da altro corso di studi, etc.).

COMMISSIONE PARITETICA del Dipartimento

CENTRO ORIENTAMENTO STUDENTI dell'Ateneo e, in particolare, il Servizio Orientazione.

PARTI SOCIALI (incontro con il Dipartimento del 27/02/2014 successivi incontri bilaterali di natura informale).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16 dicembre 2014**
 - discussione e programmazione delle attività del Gruppo per la redazione del presente Rapporto.
- **16 gennaio 2015**
 - primo confronto sulle tendenze emerse dalla elaborazione dei dati statistici messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e impostazione del rapporto.
- **20 gennaio 2015**
 - discussione degli indicatori e revisione-elaborazione dei dati acquisiti dall'ateneo e dagli uffici coinvolti.
- **21 gennaio 2015**
 - incontro congiunto con la Commissione didattica del CdS per la valutazione delle problematiche studenti.
- **27 gennaio 2015**
 - messa a punto del Rapporto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28 GENNAIO 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il giorno 28 gennaio 2015, alle ore 12:30, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Omissis

2) Rapporto Annuale di Riesame 2014

Il Presidente presenta al Consiglio il Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Il prof. Tidore illustra i contenuti del documento che ha redatto seguendo i principi concordati nei precedenti consigli di corso di laurea, avvalendosi del supporto della tecnostruttura

del Dipartimento e delle indicazioni dei docenti del Gruppo AQ. Dopo attento esame, il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Riesame 2015.

Omissis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
dott.ssa Anna Bussu

il Presidente
prof. Camillo Tidore

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1.a.1:

Potenziamento dell'orientamento in ingresso (qualità del reclutamento e prevenzione della dispersione)

Le attività di orientamento hanno reso stabili gli interventi sia per l'accompagnamento alla scelta sin dalle scuole superiori sia per le matricole attraverso i servizi attivi presso il Servizio OrientAzione. Si sottolinea che il CdS è particolarmente sensibile alle opportunità offerte dall'Ateneo, grazie anche alla presenza in Consiglio e nel gruppo di Qualità di professionalità esperte del tema, che sono state impegnate direttamente nei progetti dell'Università di Sassari in materia di orientamento in ingresso.

Azioni intraprese:

Servizi di sostegno al percorso individuale

Gli studenti possono avvalersi di servizi gratuiti di counseling psicologico e coaching, gruppi di auto e mutuo aiuto, workshop e seminari tematici. Gli iscritti hanno, inoltre, a disposizione un consulente del servizio in grado di promuovere le opportunità formative, occupazionali e l'adattabilità professionale degli studenti, supportando i processi di scelta di percorsi universitari e, in prospettiva, di inserimento nel mondo del lavoro. L'azione di consulenza sostiene il processo di transizione verso percorsi formativi e/o professionali. Le consulenze vengono effettuate in presenza e online (mediante skype o msn) e, laddove necessario, ad esempio con studenti Erasmus, anche in inglese e in spagnolo.

Nell'ultimo anno accademico sono stati rafforzati i servizi di accoglienza e tutoraggio: per esempio alle matricole e ai potenziali iscritti prima dell'inizio dell'attività didattica è stata effettuata una presentazione del corso di laurea e, in collaborazione con il COS e il Servizio OrientAzione, si sono illustrati i servizi di orientamento universitario offerti dall'Ateneo (Progetto Benvenute matricole).

Il laboratorio StudyCircle.

È stato promosso nell'ambito delle attività del gruppo di Qualità.

Il laboratorio formativo si è posto di coinvolgere attivare sia gli studenti del I anno che quelli del II del corso di laurea in Scienze della Comunicazione con finalità diverse:

1. formare gli studenti del II anno come facilitatori di apprendimento potenziando le loro competenze e abilità trasversali, certificando loro una esperienza formativa- attiva durante il percorso universitario arricchendo le loro esperienze curriculari; fare sperimentar loro nel ruolo di formatore- facilitatore di gruppi di studio e promotori di club tematici e accreditare delle attività formative e di supporto alle matricole.

2. coinvolgere e sostenere le matricole, farle supportare dagli studenti del secondo anno nell'organizzazione e preparazione degli esami, tramite un modello di peer education; considerazione delle difficoltà organizzative e di pianificazione della vita universitaria

promuovere il benessere tra gli studenti del I anno, iniziando a farli sentire parti integranti della comunità universitaria.

L'obiettivo del laboratorio StudyCircle è quello di aiutare gli studenti ad acquisire nuovi strumenti e allenare le competenze trasversali (comunicazione efficace, problem solving, decisionmaking etc) durante il percorso universitario, certificando loro una prima esperienza formativa- attiva, che arricchisca le loro esperienze curriculari e li faccia sperimentare nei ruoli di facilitatori di gruppi di studio per gli insegnamenti del I anno e come promotori di club tematici. Finalità ultima del progetto: rafforzare il senso di "comunità universitaria" per sostenere il benessere universitario e prevenire fuori corso e abbandoni nel corso di laurea in Scienze della Comunicazione, mediante una progettualità di formazione tra pari utile per affrontare difficoltà organizzative e di pianificazione della vita universitaria.

In considerazione delle difficoltà legate al I anno universitario, gli studenti del laboratorio in pochi mesi hanno già iniziato a gestire gruppi di studio per aiutare le matricole a preparare i primi esami del loro percorso, condividendo metodologie di studio e lavori di gruppo. Si tratta di una esperienza di didattica attiva peer to

peer: fatta da studenti per gli studenti.

L'esperienza risponde ad un'esigenza di cambiamento della formazione universitaria italiana, ancora troppo focalizzata sulla trasmissione di acquisizione più che sull'acquisizione di competenze mediante il "Learning by doing".

Far acquisire agli studenti conoscenze e competenze per rafforzare le loro identità e aiutarli a definire e costruire i loro profili professionali soprattutto nei corsi di laurea che non preparano ad una carriera professionale ben definita.

Il laboratorio nella sua prima edizione ha previsto la selezione motivazionale di 20 partecipanti, che, dopo aver frequentato il corso di formazione, hanno iniziato ad organizzare laboratori didattici, gruppi di studio e club tematici per aiutare le matricole nella preparazione degli esami del primo, supervisionati da un docente referente.

Nei primi mesi il livello di soddisfazione degli studenti è stato molto buono e ha incentivato la partecipazione degli studenti alla vita universitaria. Gli studenti del laboratorio si sono fatti promotori di un'istanza su nuove proposte per l'offerta formativa.

Progetto GOALS

Nel 2014, in collaborazione con il Servizio OrientAzione, si è proceduto con il proseguo della ricerca-intervento d'Ateneo GOALS "Giovani Orientati/e AL Successo" per il contrasto della dispersione universitaria e la promozione del benessere degli/delle studenti. L'intento finale del progetto GOALS è quello di strutturare un modello di prevenzione e contenimento della dispersione universitaria, attivando una procedura di monitoraggio e intervento costanti per i prossimi anni accademici.

Quest'azione si pone specifiche finalità: a) monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione universitaria in particolare nei corsi lauree triennali e a ciclo unico; b) ottimizzare i servizi di supporto e orientamento. Coerentemente con i risultati della ricerca divulgati anche mediante il sito dell'Ateneo è stato attivato il laboratorio StudyCircle per incentivare la regolarità delle carriere e prevenire la dispersione universitaria.

Manifestazione dell'orientamento:

Dal 2014 si è rinnovata la manifestazione dell'orientamento e in particolare il concept della manifestazione dell'orientamento che ha mantenuto la medesima finalità rinnovandosi a partire dal titolo: "Destinazione UNISS". Ai fini dell'orientamento in ingresso il servizio OrientAzione ha sviluppato un strumento innovativo Play Your Professional Future (PProF). Il gioco è stato brevettato dall'équipe del Servizio OrientAzione per l'esplorazione del futuro prossimo immaginato all'università o nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nell'ambito del progetto GOALS allo stato attuale sono state implementate le prime tre fasi e parte della IV:

I FASE: Definire il profilo degli/delle studenti fuori corso nei corsi di laurea triennali, immatricolati/e nell'anno 2008/2009 (DM270–DM509), evidenziando elementi utili per i Dipartimenti per il contrasto della dispersione.

In questa fase si è optato per un target che rientrasse nel post riforma in modo tale che l'ordinamento considerato fosse uguale in tutte le Facoltà/Dipartimenti e l'anno accademico di immatricolazione interessato permettesse l'analisi di un intero ciclo di laurea triennale, quindi almeno un triennio

II FASE e III FASE: Conoscere la tipologia di studenti in itinere che ha fruito delle consulenze del Servizio OrientAzione tra il luglio 2010 e dicembre 2012. Studiare l'impatto del Servizio sulla carriera dello studente prima e dopo il counseling psicologico e coaching con un gruppo di controllo (I report pubblicato sul sito dell'ateneo

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1326&item=5&xml=/xml/testi/testi45574.xml&tl=Giovani%20orientati/e%20al%20successo>).

IV FASE: Un ultimo step della ricerca-intervento risulta particolarmente importante per la prevenzione e il contenimento della dispersione universitaria e riguarda proposte concrete legate ai dati di ricerca .

Obiettivo n. 1.a.2:

Potenziamento dell'orientamento in ingresso (accompagnamento dei nuovi iscritti e prevenzione della

dispersione)

Realizzazione del progetto, elaborato in collaborazione con il Cds in Scienze della politica e dell'amministrazione, volto alla valorizzazione dell'aspetto del tutorato verso gli studenti all'interno della complessiva funzione docente e alla realizzazione da parte dei docenti e dei tutor di esperienze di didattica in grado di sollecitare la partecipazione attiva degli studenti.

Azioni intraprese:

Il progetto di tutorato diffuso dei docenti è finalizzato al supporto degli studenti e al monitoraggio delle loro carriere sin dal primo anno di università. I docenti tutor possono fruire della consulenza del Servizio Orientazione per attività di supervisione e monitoraggio. Il progetto è diviso in 4 fasi e previsto nella sua seconda edizione per l'anno accademico 2014/2015.

Il progetto è diviso in 4 fasi:

FASE I: Rilevazione delle informazioni relative agli studenti di Scienze della Comunicazione immatricolati per la prima volta, nel corrente anno accademico, e agli immatricolati generici.

FASE II: Condivisione del progetto con gli studenti e assegnazione di un numero definito di studenti per ogni docente tutor.

Fase III: Ai fini del supporto degli studenti e della valutazione dell'impatto del progetto di tutorato diffuso sulle carriere degli studenti sono stati predisposti degli strumenti che verranno migliorati e standardizzati nel corso della sperimentazione: a) linee guida per la conduzione efficace del colloquio individuale e di gruppo, con proposta di domande generative che incentivino la creazione di una relazione intimità e fiducia tra docente tutor e studente b) scheda di monitoraggio dei contenuti trattati, degli obiettivi degli incontri, dei risultati attesi e delle problematiche riscontrate ai fini di un contenimento della dispersione universitaria e della promozione del benessere tra gli studenti c) strumento per la valutazione della satisfaction degli studenti e i docenti tutor da somministrare all'inizio del nuovo accademico.

FASE IV: Nel corso dell'anno accademico i docenti tutor promuoveranno incontri periodici con gli studenti, in presenza o a distanza (via skype), individuali e di gruppo per supportarli nel loro percorso universitario e sostenerli nella programmazione degli esami. Ai fini dell'implementazione della progettualità verrà adottata la piattaforma e-learning "Moodle" che permetterà il costante confronto sulle metodologie attive, e materiale ad esso relativo, adottate tra i docenti tutor per la gestione dei gruppi e dei colloqui individuali e al contempo ageverà il mantenimento del rapporto tra docente tutor e studenti per ottimizzare la consulenza di orientamento.

FASE V: Analisi dei risultati e riflessione su proposte di miglioramento per la progettualità in atto. Predisposizione di un prontuario di buone pratiche per la gestione della consulenza docente-studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

In merito al progetto di tutorato diffuso sono state implementate le prime tre fasi.

Si è avviato un percorso di formazione per i docenti, per sviluppare una metodologia comune nella gestione del tutorato svolto individualmente. Tale percorso ha comportato diversi momenti di discussione delle esperienze e rilevazione delle criticità, dei risultati e delle potenzialità.

A marzo 2014 sono stati organizzati i primi incontri con gli studenti, a seguito dei quali sono state discusse, nei consigli di corso di laurea e nell'ambito delle attività del gruppo qualità, le criticità, i risultati e le potenzialità del progetto.

A conclusione della prima edizione, in via sperimentale, per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2013/2014 è previsto un incontro con gli studenti che hanno fruito del tutorato diffuso per valutare la soddisfazione e condividere strategie, tra corpo docente e studenti, per migliorare il servizio di supporto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**Ingresso**

In linea con il generale calo delle iscrizioni all'Università di Sassari, il Cds rivela un decremento degli iscritti di prima immatricolazione, mantenendo tuttavia un numero di iscritti pienamente in linea con i limiti fissati dal DM 47/2013.

La provenienza geografica dei nuovi immatricolati risulta in sostanziale continuità rispetto al passato, ma con una redistribuzione a favore della provincia di Oristano e un peso relativo ridotto delle province di Nuoro e Olbia Tempio. Valori per provincia: SS 71.6 %, NU 6.0%, OT 9.0%, OR 10.4%. La distribuzione degli immatricolati per titolo di studio conferma la crescente attrattività verso i licei rispetto agli istituti tecnici. Non si osservano elementi di rilievo riguardo al voto di diploma: il voto medio è pari a 73/100 e la quota con voto uguale o superiore a 80/100 è del 25%.

La performance nei test d'ingresso, valutata sulla base del numero medio di debiti formativi attribuiti, risulta in linea con gli anni precedenti e perciò non ancora pienamente soddisfacente. Riguardo a ciò appare tuttavia prematuro valutare gli effetti delle azioni intraprese a livello di Ateneo per la promozione e diffusione di una metodologia di valutazione integrata e condivisa tra il sistema dell'istruzione secondaria superiore e l'Università, portata avanti attraverso il Progetto Studio.

Percorso

La quota di iscritti che opta per il part-time è rilevante per il CdS (24%), ma in calo rispetto all'anno precedente e in controtendenza nel trimestre. Per interpretare questa stabilizzazione, tale quota va riferita non soltanto agli studenti lavoratori in senso stretto, ma anche a una tipologia articolata di occupati "flessibili" e di lavoratori stagionali che in molti casi si inseriscono nel corso di laurea triennale in una logica consapevole di Longlife Learning.

Il fenomeno dei fuoricorso appare in una fase di contenimento e SICURA riduzione (- 4.5% rispetto all'anno precedente).

Riguardo all'acquisizione dei CFU curriculari, i dati a disposizione, pur non fornendo sufficienti dettagli sulle diverse situazioni individuali, consentono nel complesso una valutazione positiva, in linea con le medie di ateneo e, come è ovvio, suscettibile di ulteriori miglioramenti.

Uscita

Per il CdS in oggetto (classe L-20, DM 270) il tasso di laureati in corso e regolari risulta essersi stabilizzato rispetto all'anno precedente.

Internazionalizzazione

Riguardo alla mobilità studentesca l'impegno del Dipartimento nella promozione e nel sostegno dei soggiorni di studio all'estero nel quadro europeo (Erasmus) ha consentito anche al CdS di mantenere una presenza consistente. Una buona partecipazione si registra anche nel placement, sebbene coinvolga in misura limitata i laureati triennali, essendo più diretto ai laureati magistrali e ai dottorandi.

Rispetto ai punti di attenzione raccomandati si osserva che il quadro complessivo del CdS si presenta positivo, ma che una migliore conoscenza dei fenomeni e dei processi qui analizzati richiederebbe un corpus di dati ancor più consistente e tempestivo di quanto attualmente l'Ateneo fornisce ai singoli CdS. In particolare per quel che riguarda la valutazione operante attraverso l'analisi e il monitoraggio delle carriere studentesche, le possibilità sono limitate dal difficile adeguamento al nuovo sistema di gestione entro cui operano le segreterie studenti. Un notevole aspetto di efficienza e di qualità sarebbe costituito dall'accesso diretto ai microdati per CdS da parte degli uffici di dipartimento che potrebbero analizzare "in proprio" i dati da rendere disponibili al Gruppo AQ del CdL.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

SI RITIENE OPPORTUNO MANTENERE GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME, RISERVANDOSI AL PROSSIMO ANNO LA RIMODULAZIONE DEGLI STESSI E/O LA FORMULAZIONE DI NUOVI.

Si segnalano tuttavia due interventi aggiuntivi rispetto agli obiettivi indicati nella presente sezione:

1. All'interno del programma di tutorato diffuso, il Laboratorio Study Circle ha organizzato una serie di incontri, specificatamente per le matricole del corso di laurea di Scienze della comunicazione, sulla metodologia dello studio e la programmazione degli esami. Inoltre, gli studenti coinvolti nelle attività formative del Laboratorio hanno svolto attività di facilitazione e sostegno nello studio delle singole materie del I semestre a favore delle matricole. Il materiale formativo è stato reso disponibile mediante la piattaforma e-learning a tutti gli studenti frequentanti.

2. I docenti del CdS hanno integrato le ordinarie attività didattiche per consentire la ripresa e la migliore conduzione del percorso di studio agli studenti detenuti inseriti nel programma previsto dal protocollo con il DAP, che vede immatricolati al CdS un terzo degli iscritti all'Ateneo (6 su 18).

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2.a.1:

(Monitoraggio delle carriere individuali degli studenti)

L'intervento correttivo individuato prevede la costituzione di una base di dati individuali sugli studenti del Cds, che organizzi in modo sistematico e relazionale le diverse informazioni sugli eventi significativi dell'esperienza dello studente, in modo tale da consentire un effettivo monitoraggio delle carriere. Alla gestione e la manutenzione di queste informazioni sarà necessario dedicare l'attività prevalente di una risorsa di personale tecnico-amministrativo che purtroppo non risulta disponibile nell'organico del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Rispetto alle intenzioni l'azione procede ancora in maniera stentata.

Il ritardo nell'avanzamento dell'azione non è imputabile al CdS, perché dovuto alle difficoltà incontrate dai servizi di segreteria studenti di ateneo nel fornire i dati necessari. Infatti, la possibilità di implementazione dell'azione presuppone la disponibilità di dati hard sulle carriere individuali (microdati su CFU, voti d'esame, etc.). In ragione di ciò l'obiettivo resta nell'orizzonte dei prossimi anni.

Allo stato attuale è stato realizzato un report dei dati che ha evidenziato le problematiche che vivono maggiormente gli studenti fuori corso e che vanno a incidere sul loro benessere e sul loro percorso universitario in genere. Inoltre gli studenti intervistati hanno evidenziato i punti forza del Corso di laurea e formulato proposte di miglioramento. I risultati della prima fase della ricerca analizzati dal Servizio OrientAzione sono stati condivisi in consiglio di Dipartimento che ne ha discusso il report finale, ai fini della programmazione didattica futura.

Ai fini del monitoraggio delle carriere è stato implementato il progetto GOALS, avente obiettivi trasversali per il contrasto della dispersione universitaria e la promozione del benessere degli studenti.

Interessanti informazioni di natura qualitativa sono state acquisite nel corso delle attività del programma sperimentale di tutorato diffuso, che ha coinvolto tutti i docenti del CdS nel monitoraggio individualizzato delle matricole 2014/2015.

Obiettivo n. 2.a.2:

Promozione dei curricula individuali

Dare maggiore spazio nel curriculum ad attività di tipo progettuale e di applicazione delle conoscenze e competenze che vengono via via acquisite;

Azioni intraprese:

Nel corso dell'A.A. 2014–2015 si è perseguito un migliore equilibrio tra insegnamenti teorici e applicazioni pratiche, secondo un'impostazione didattica acquisita negli anni che da lungo tempo prevede attività didattiche integrative e applicative, seminari tematici, impegno di esperti e visiting professor, laboratori intercorso etc. Tali attività hanno costituito una parte significativa dell'attività del CdS.

In generale l'affiancamento di corsi integrativi (con attribuzione di CFU) che hanno previsto: l'elaborazione di lavori individuali e/o di gruppo, spesso legati ad attività di osservazione empirica o laboratoriali; la discussione/esposizione dei risultati in momenti collegiali e pubblici dei contenuti disciplinari. Si sottolinea l'assoluto rilievo di tali attività ai fini di maturare quelle competenze trasversali che, come indicato nelle direttive europee, costituiscono una parte determinante del percorso formativo dei giovani.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Si ribadisce in questa sede che se per un verso il successo dell'azione è testimoniato dalla partecipazione degli studenti e dalla qualità dei prodotti delle diverse attività, per altro verso il raggiungimento dell'obiettivo è valutabile in tempi lunghi, ossia con riferimento all'intero percorso di studi degli studenti coinvolti nelle azioni intraprese nel corso dell'anno.

Obiettivo n. 2.a.3:

Promozione delle competenze informatiche e telematiche

Potenziare le attività formative legate alla conoscenza del Web e delle tecnologie digitali;

Azioni intraprese:

Il CdS ha tra gli obiettivi formativi centrali l'aggiornamento delle conoscenze e competenze da fornire agli studenti in seguito alla rapida trasformazione delle conoscenze legate allo sviluppo del Web e delle tecnologie digitali e, coerentemente con esso, ha portato avanti numerose iniziative all'interno dell'ordinaria attività didattica. Si sottolinea che il Dipartimento ha ottenuto dal MIUR per il prossimo A.A. la possibilità di riprogrammare l'OF del CdL. Tra le modifiche più rilevanti proposte (e al momento sottoposte a valutazione nazionale) vi è l'inserimento tra le materie affini attivabili di insegnamenti nelle discipline ingegneristiche, fisiche e matematiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La implementazione delle azioni finalizzate a questo obiettivo è stata resa possibile grazie all'attivazione della nuova aula informatica del Dipartimento che già da questo A.A. ospita diverse attività legate ai corsi più direttamente collegati all'acquisizione di queste competenze.

Obiettivo n. 2.a.4:

Migliorare la comunicazione rivolta ai target di ingresso

Migliorare l'attività di presentazione del Cds alle matricole e ai potenziali iscritti, realizzando prodotti multimediali fruibili anche online.

Azioni intraprese:

Costruzione del nuovo sito web di PolComIng, in particolare per le sezioni più direttamente rivolte ai giovani, alle scuole e ai potenziali iscritti.

Collaborazione con il COS (Centro Orientamento Studenti di ateneo), con l'Ufficio Comunicazione di ateneo e l'URP nella predisposizione di filmati e altri materiali digitali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni sono portate avanti su vari livelli di collaborazione e di integrazione funzionale, anche grazie al Laboratorio CEL (Laboratorio di comunicazione istituzionale ed e-learning), struttura del Dipartimento.

Obiettivo n. 2.a.5:**Migliorare l'accessibilità dei servizi individualizzati di supporto**

Promuovere, in particolare tra gli studenti in difficoltà rispetto ad alcuni esami, il ricorso ai servizi gratuiti gestiti dal Servizio OrientAzione dell'Ateneo, per essere sostenuti nelle difficoltà di studio e metodo, nell'organizzazione dei tempi di studio-lavoro, con un'attenzione ai part time, nella gestione delle emozioni sia attraverso consulenze gratuite di counseling psicologico e coaching sia mediante l'inserimento in gruppi di auto e mutuo aiuto, coordinati da un facilitatore.

Azioni intraprese:

L'intervento innovativo di OrientAzione (Progetto "OrientAzione va in Dipartimento"), basato su approcci psicologici di benessere individuale, è comunque affiancato da metodi tradizionali di tutorato. Grazie al monitoraggio cui collaborano i docenti è possibile mantenere uniti e coerenti i due canali.

È stato rinnovato il sito del Dipartimento e nel sito dell'orientamento d'Ateneo è possibile visionare i servizi attivati dal Servizio OrientAzione, nonché richiedere una consulenza di counseling psicologico e coaching (<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=933&xml=/xml/testi/testi27668.xml>) e i report delle progettualità realizzate

(<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1326&xml=/xml/testi/testi45294.xml&item=2>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Concluso il Progetto "OrientAzione va in Dipartimento", appare necessario attivare nuove risorse, anche in termini di budget, per stabilizzare gli interventi. Anche il tutorato disciplinare richiede fondi di cui il Dipartimento non sempre dispone.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il quadro fornito dalla Commissione Paritetica del Dipartimento sottolinea alcune criticità e diversi punti di forza:

- A. Il quadro delle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo, personale e professionale, tenuto conto delle sistema economico e produttivo, non presenta particolari criticità. Al fine del miglioramento del rapporto col mondo del lavoro, si segnala un incremento delle attività del CdS nella formulazione di accordi per attività di tirocini presso organizzazioni pubbliche e private e la sua opera di sensibilizzazione degli studenti nell'utilizzo della piattaforma relativa alla Banca Dati Laureati dell'Ateneo di Sassari.
- B. L'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento è stata migliorata tramite l'incremento dei servizi di tutoraggio diffuso e iniziative quali, ad esempio, "StudyCircle".
- C. Per quanto riguarda la qualificazione dei Docenti, dalla rilevazione dell'opinione degli studenti emergono giudizi positivi per la gran parte degli insegnamenti in relazione alla definizione chiara delle modalità d'esame, al rispetto degli orari delle lezioni, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, alla capacità espositiva dei docenti, così come alla loro capacità di motivazione. In relazione a questi indicatori, il Corso di Laurea registra buoni valori, ma lievemente inferiori alla media di Ateneo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, delle attrezzature e dell'organizzazione complessiva della didattica, il Corso di Laurea registra valori sufficienti, ma inferiori alla media di Ateneo.
- D. Il quadro della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi non presenta criticità.
- E. In relazione agli interventi correttivi sul Corso di Laurea indicati nell'ultimo Rapporto Annuale di Riesame, si riportano risultati positivi riguardanti gli esiti didattici e le esperienze degli studenti, mentre permangono delle criticità riguardanti l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre (6.4/10 contro il 7/10 dell'A.A. 2012/2013) e nell'adeguatezza delle aule per lezioni ed esercitazioni (6.6 contro 7.2 e 6.3 contro 6.9, rispettivamente).

- F. La Commissione ritiene che la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti non presenti criticità.
- G. La Commissione ribadisce che l'Ateneo debba migliorare l'effettiva disponibilità e l'accessibilità al pubblico delle informazioni, che devono essere aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di studio offerto.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

SI RITIENE OPPORTUNO MANTENERE GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME, RISERVANDOSI AL PROSSIMO ANNO LA RIMODULAZIONE DEGLI STESSI E/O LA FORMULAZIONE DI NUOVI.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3.a.1

Migliorare l'occupabilità dei laureati (placement)

Rafforzare la collaborazione con il Servizio di *Job Placement* d'Ateneo, con la promozione tra gli studenti del CdS della piattaforma contenente la banca dati dei laureati dell'Ateneo attivata in collaborazione con il Consorzio AlmaLaurea.

Azioni intraprese:

Il Dipartimento mantiene stretti contatti con le attività di placement condotte a livello di Ateneo attraverso il proprio referente all'orientamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni intraprese non appaiono tuttavia ancora sufficienti alla piena promozione dei laureandi e dei laureati del CdS nel loro rapporto con il mondo del lavoro. A tale scopo, le modifiche dell'ordinamento richieste al MIUR contengono anche un deciso aumento dei CFU erogabili tra le "altre attività" per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Obiettivo n. 3.a.2

Migliorare l'occupabilità dei laureati (vetrina)

Inserimento nel nuovo sito del Dipartimento dei migliori elaborati progettuali realizzati dagli studenti e dai laureati del CdS, secondo un'idea di portfolio online che possa suscitare l'interesse delle aziende e delle organizzazioni pubbliche e private del territorio e migliorare la reputazione del CdS.

Azioni intraprese

Costruzione degli spazi sul sito web del Dipartimento. Lo spazio è aperto come vetrina dei progetti individuali (<http://scipol.uniss.it/partecipa-home?q=node/241>) con protocollo di registrazione, procedura di inserimento, etc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I tempi e le modalità di realizzazione si sono rivelati difficili. Sebbene la struttura online (format, procedure di accesso, etc.) sia già costituita, l'iniziativa risulta ancora in fase di promozione.

Obiettivo n. 3.a.3**Potenziamento dell'orientamento in uscita**

Realizzazione di cicli di incontri di carattere seminariale, rivolti agli studenti e ai laureandi, ma aperti all'esterno, con professionisti ed esperti della comunicazione, volti ad illustrare le occupazioni emergenti che lo sviluppo del Web e delle tecnologie digitali ha aperto ai laureati in comunicazione.

Azioni intraprese

Tra le azioni intraprese si segnala il ciclo "Spazi di connessione" che si svolge anche questo anno (terza edizione) http://www.uniss.it/comunicazione/SpaziConnessione2014_new.pdf

Altre iniziative seminariali si sono svolte sotto la guida dei docenti del Dipartimento, come: il laboratorio Lav.Oro – come cercare e accedere al lavoro (<http://scipol.uniss.it/node/1144>); il laboratorio didattico Globe Sassari – Orientamento alle carriere internazionali (<http://www.ispionline.it/it/eventi/evento/globe-sassari>) ed altre ancora.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il CdS è impegnato per rendere stabili e replicabili le iniziative avviate negli anni precedenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati forniti dal Consorzio Almalaurea per i laureati 2013 del CdS (numerosità del campione 22 unità), che rendono conto della condizione a un anno dal conseguimento del titolo di laurea triennale, risulta che oltre la metà di essi (54.5%) è iscritto a un corso di laurea magistrale e il 22.7% ha un lavoro. Per questi ultimi la retribuzione media è pari a 1326 euro e la soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) assume un punteggio medio-alto, pari a 7,6.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (89.7%) e si iscriverebbero allo stesso CdS il 69% di essi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**SI RITIENE OPPORTUNO MANTENERE GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME, RISERVANDOSI AL PROSSIMO ANNO LA RIMODULAZIONE DEGLI STESSI E/O LA FORMULAZIONE DI NUOVI.**

Si segnala tra gli interventi in fase di progettazione il programma di orientamento in uscita denominato "ad altiora". I presidenti dei corsi di laurea triennale del Dipartimento sono impegnati nell'elaborazione di un progetto congiunto per l'attivazione di attività seminariali che consentano un ampio confronto con le realtà professionali e lavorative.